

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO PER CHIAMATA NOMINATIVA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 3 IDONEI, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 (PERSONE CON DISABILITA') – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE SERVIZI DIREZIONALI ESPERTO", PROFILO DI RUOLO "OPERATORE SUPPORTO DIREZIONALE", IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE L. 68/1999 ART. 11 DEL 30/07/2025.

ARTICOLO 1*Oggetto della selezione e profilo professionale*

La Regione Toscana indice una selezione pubblica di avviamento per chiamata nominativa interamente riservata ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (persone con disabilità) per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale – Area degli Operatori esperti, profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Operatore supporto direzionale".

L'Operatore supporto direzionale come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- Fornire supporto all'unità organizzativa di appartenenza, al fine di garantire l'esecuzione delle attività previste per il funzionamento operativo di tutta la struttura.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle seguenti mansioni e sedi di lavoro:

- n. 1 unità di personale presso la sede di Via T. Alderotti, n. 26/N, Firenze (FI): predisposizione di documentazione e corrispondenza, supporto nell'organizzazione delle riunioni, cura della logistica di sala e stesura dei verbali.
- n. 1 unità di personale presso la sede di Via Nicolodi n. 2, Firenze (FI) – Stamperia braille: supporto alla gestione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, razionalizzando ed ottimizzando le risorse in dotazione; attività di supporto ed erogazione di servizi alla struttura di appartenenza e/o di competenza della stessa al fine di garantirne la normale operatività.
- n. 1 unità di personale presso la sede di Via di Novoli n. 26, Firenze (FI): utilizzo dell'apposito applicativo informatico per generazione tesserino di riconoscimento in dotazione al personale regionale e relativa stampa. Gestione e-mail dedicate del servizio, ricezione e smistamento telefonate, collaborazione con l'ufficio presenze assenze per adempimenti relativi all'orario di lavoro.

I posti sono a tempo pieno e indeterminato.

Le modalità di partecipazione all'avviamento per chiamata nominativa e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione all'avviamento per chiamata nominativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. compatibilità alla mansione lavorativa specifica per le attività afferenti al profilo professionale ricercato;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (licenza media) conseguito entro l'anno scolastico 2007/2008

OPPURE

- b) diploma conclusivo di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) **unitamente** ad un attestato di frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie oppure al completamento di un percorso triennale o quadriennale dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà oppure alla sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

apprendistato, ai sensi dell'articolo 43, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso all'avviamento per chiamata nominativa con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso all'avviamento per chiamata nominativa con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti.

7. possesso di **almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti**:

a) attestato di qualifica professionale o di corso di specializzazione rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato o da centri di formazione professionale regionali riconosciuti dalla Regione, attinenti al profilo professionale di cui all'avviso;

b) esperienza di lavoro **documentabile** nel settore pubblico e/o privato, attinente al profilo professionale di cui all'avviso, della durata pari o superiore a 6 mesi, anche non continuativi, maturata con rapporti di lavoro iniziati successivamente al 1 gennaio 2016.

Si precisa che il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) si considera assorbente e sostitutivo dei requisiti di cui ai punti 6) e 7).

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza. La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

8. iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, presso il Servizio Collocamento Mirato della Città Metropolitana di Firenze in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso;
9. condizione di invalidità civile con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67% (compresi minorati vista e sordi) o con patologia intellettiva/psichica con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 46%, o invalidità ascritta dalla prima alla quarta categoria del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra di cui al DPR 915/78 e s.m.i., o invalidità del lavoro con percentuale minima del 34%;
10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;
11. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, con l'eventuale indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione del requisito di cui al suddetto punto 8. Tale iscrizione dovrà infatti essere posseduta in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") in data antecedente al 15/07/2026. Non può presentare candidatura colui che, alla data di pubblicazione del presente avviso, si trovi in stato di sospensione dello stato di disoccupazione, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015, dall'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e dalla Circolare ANPAL n. 1/2019, ossia colui che a tale data abbia in corso un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che generi un reddito prospettico annuo cui corrisponde un'imposta lorda superiore alle detrazioni d'imposta (per lavoro dipendente la soglia è fissata in un reddito annuale pari a 8.500 euro calcolati in termini prospettici, per lavoro autonomo a 5.500 euro annui).

⁴Art. 314 – Peculato; Art. 314-bis – Indebita destinazione di denaro o cose mobili;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319- quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i candidati di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

Inoltre, suddetti requisiti devono permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12:00 del giorno 13/08/2026**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura di selezione i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente avviso.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione inerente all'avviso. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9);
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di

apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura di selezione⁶.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁷. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione all'avviamento per chiamata nominativa è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura di avviamento, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Elenco dei candidati ammessi alla selezione e istanze di riesame

La procedura di elaborazione dell'elenco degli ammessi alla prova selettiva è di competenza di Regione Toscana, previa verifica da parte del Servizio Collocamento Mirato di Firenze del requisito di partecipazione ex art. 2 punto 8 (iscrizione) e punto 9 (condizione di invalidità).

Entro 45 giorni dalla data di scadenza stabilita dal presente avviso per la presentazione delle domande - salvo sospensione del procedimento per eventuali necessarie ulteriori istruttorie di cui ne sarà data pubblicità sul sito web sotto descritto - l'elenco provvisorio dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi sarà pubblicato **nel sito della Regione Toscana al**

⁶ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

⁷ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

percorso “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)” – “Concorsi per assunzione a tempo indeterminato” (<https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>) e nel sito di ARTI: (<https://arti.toscana.it/firenze-selezioni-pubbliche-nominative-art.-11-legge-68>)

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all’art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)⁸.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova.

La commissione esaminatrice è composta da n. 3 componenti effettivi e n. 1 supplente, ai sensi dell’art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova tecnico-pratica massimo 30 punti;
- per il colloquio orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione del colloquio e della prova tecnico-pratica.

ARTICOLO 7

Prove di esame

L’esame consisterà in un’unica prova che comprende un colloquio orale ed una prova tecnico-pratica, volti a valutare le attitudini e le conoscenze del candidato in relazione al posto da ricoprire e, in particolare, a verificare le capacità e conoscenze nell’espletamento delle attività proprie del profilo, ed in particolare:

a) Prova tecnico-pratica: diretta ad accertare la capacità di utilizzo dei principali software di videoscrittura e fogli di calcolo (a titolo esemplificativo: Word, Excel), degli strumenti di posta elettronica e di navigazione web, mediante l’esecuzione di operazioni e attività pratiche attinenti alle mansioni proprie del profilo professionale.

⁸Ai sensi dell’art. 17 del Reg. 33/2010.

a) **Prova orale:** diretta a verificare le conoscenze relative ai principali software di videoscrittura e fogli di calcolo (a titolo esemplificativo: Word, Excel), nonché la conoscenza degli strumenti di posta elettronica e della navigazione web, nonché nozioni sullo **Statuto della Regione Toscana con particolare riferimento al Titolo II, alla L.R. n. 1/2009 con particolare riferimento al Capo II, Sezioni I e III e ai principi sull'accesso agli atti amministrativi (l. n. 241/1990).**

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova tecnico-pratica si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dalla procedura di avviamento per chiamata nominativa, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

ARTICOLO 8

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove d'esame – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati, con 10 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento della prova, mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al percorso "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" – "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" (<https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>) e sul sito

di ARTI (<https://arti.toscana.it/firenze-selezioni-pubbliche-nominative-art.-11-legge-68>), a partire dal 10° giorno successivo dalla pubblicazione dell'elenco definitivo degli ammessi.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana al citato percorso, il Portale InPA e con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e il sito di ARTI, per qualunque informazione in merito all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati, per la parte di competenza della Regione, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente avviso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

La dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione⁹;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁰;
- c) dalla più giovane età.

⁹A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁰A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito di ARTI, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)” - "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente avviso.

ARTICOLO 10

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli Operatori Esperti, ai sensi del CCNL del Comparto “Funzioni Locali” vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹¹

La Regione Toscana può determinare discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹².

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà assunto, previo accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego e previa verifica con esito positivo della permanenza dello stato invalidante e della idoneità alla mansione accertati dalla competente commissione.

Nel caso in cui un candidato vincitore della selezione non potesse essere assunto in quanto non compatibile alle mansioni o non in possesso dei requisiti di disabilità previsti dal presente avviso, si procederà a scorrere la graduatoria fino all'individuazione del candidato idoneo all'assunzione.

ARTICOLO 11

Accertamento dei requisiti

Prima di procedere all'assunzione si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente avviso, inclusi i seguenti: iscrizione nelle liste del collocamento

¹¹ Si veda l'art. 25 del CCNL “Funzioni Locali”, triennio 2019-2021.

¹² Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

mirato, possesso dello stato di disoccupazione, permanenza dello stato invalidante e compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dall'avviso.

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹³.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 12

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure di selezione può essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – anche al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it; <https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di avviamento per chiamata nominativa e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

¹³Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.